

## L'appello di 'Per Oleggio' e le 'mosse' di Nifantani

**OLEGGIO** Il movimento 'Per Oleggio' chiude la campagna di affissioni murali, in attesa dell'assegnazione degli spazi elettorali: «Siamo convinti che siano evidenti le sostanziali differenze tra noi e gli altri: 'Per Oleggio' e l'Amministrazione Ferrara hanno una storia lunga, iniziata 15 anni fa, valori imprescindibili, un gruppo di persone che collabora con continuità e serietà - riferiscono dal gruppo - 'Per Oleggio' non cambia simbolo e bandiera ad ogni tornata elettorale; non siamo noi quelli che, con litigate furiose non degne di una sala consiliare, fecero cadere il sindaco Nifantani nel 2003 e che ora si rimettono insieme come se niente fosse accaduto. Rimettere insieme ex assessori, ex consiglieri di quella stessa amministrazione e presentarsi come lista unica creata all'ultimo minuto dimostra come l'unico obiettivo sia battere un avversario, non portare valore alla città. Tant'è vero che nel Consiglio comunale del 21 aprile abbiamo assistito al dissociarsi deciso di Nifantani dal gruppo 'Oleggio Futura', di cui lui stesso è stato fondatore; segno che le alleanze elettorali sono in realtà state così difficili da non essere ancora nemmeno definite. L'instabilità di questo presunto "listone" è così alta che ci aspettiamo ulteriori scosse nei prossimi giorni. L'atteggiamento di chi si propone con un candidato calato dall'alto dalle segreterie di partito, senza nessun lavoro sul programma, dimostra nuovamente quanto poco seriamente si consideri il lavoro amministrativo. 'Per Oleggio' è un gruppo di lavoro: chi ha

amministrato ha ragionato fuori dall'aula consiliare, ha messo a disposizione della città idee e competenze, proponendo un modello di armonia e collaborazione a cui Oleggio non era purtroppo più abituata. I partiti non hanno mai condizionato i nostri nomi, 'Per Oleggio' risponde prima di tutto ai cittadini. Abbiamo sempre ascoltato e condiviso: anche la nostra campagna elettorale fa la differenza».

Dal canto suo Nifantani, fondatore di 'Oleggio Futura' col quale si era candidato alle amministrative del 2004, a sorpresa nel Consiglio comunale del 21 aprile ha rassegnato le dimissioni dichiarando: «Non sono più capogruppo di 'Oleggio Futura' in quanto non appartenente più all'omonimo movimento civico. Con responsabilità istituzionale, nel ruolo di consigliere di minoranza eletto 5 anni fa da circa 1.300 concittadini, intendo portare a compimento il mandato conferito con la stessa tenacia esternata sino ad oggi, collocandomi in un gruppo autonomo senza simbolo». Nifantani in questo modo prende le distanze dall'alleanza creata tra i movimenti civici ('Oleggio Futura' e 'Rinascita Oleggese'), Pdl e Lega che ha portato alla candidatura di Massimo Marcassa in opposizione - l'unico, per ora - all'attuale primo cittadino Elena Ferrara. Il consigliere per ora non rilascia ulteriori dichiarazioni, attendendo gli sviluppi dai vari fronti politici per decidere le prossime mosse.

**Alessandra D'Urso**